

Campagna informativa
“Impariamo dagli errori”

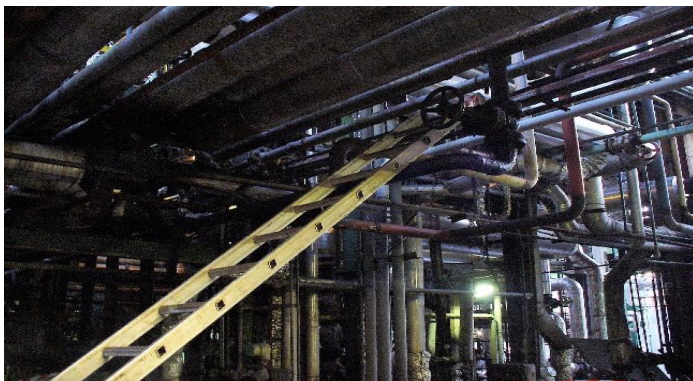
Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali

Sistema Socio Sanitario
 Regione
Lombardia
ATS Brianza
ATS Val Padana

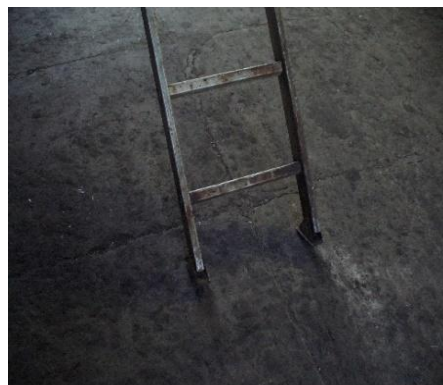


Inclinata sì, ma non troppo

ref. ATS Db inf. n.° 56 del DB / 2007 / Rev.n° 6



Simulazione della posizione della scala prima dell'incidente



Assenza di gommini sulla base della scala, indice di scarsa manutenzione

Tipo di Infortunio: Caduta dall'alto da una scala

Lavorazione: Raffineria / Controllo della corretta chiusura di una valvola

Descrizione infortunio:

Contesto:

Presso un reparto di una raffineria, un operatore esperto di impianti (*anzianità lavorativa di 25 anni*), dopo il periodo di fermata per manutenzione del reparto, utilizzava una scala portatile a sfilo della lunghezza di 4 metri per controllare la corretta chiusura di una valvola manuale posta ad un'altezza di 3 metri.

Dinamica incidente:

L'infortunato appoggiava la scala su dei tubi dell'impianto e saliva per controllare la valvola; durante quell'operazione cadeva a terra insieme alla scala (*l'infortunato veniva trovato a terra esanime da un collega con una gamba sopra ed una sotto la scala portatile, segno evidente della caduta dall'attrezzatura*).

Contatto:

Testa del lavoratore sul pavimento.

Esito trauma:

- Trauma cranico con iniziale prognosi riservata.
- Prognosi definitiva di 310 gg e postumi permanenti pari al 16%.

Campagna informativa “Impariamo dagli errori”

Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza
ATS Val Padana



Perché è avvenuto l'infortunio?

Determinanti dell'evento:

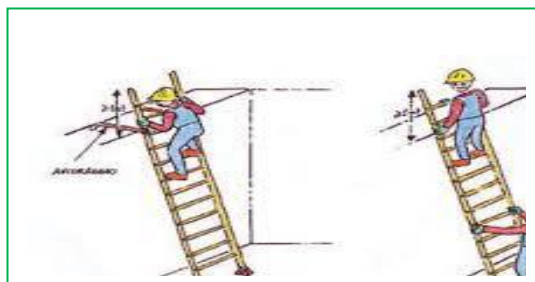
- Il lavoratore utilizzava una scala a sfilo (utilizzo di un solo elemento) con caratteristiche e dimensioni non adeguate allo scopo (ne serviva una di lunghezza 3,5 mt.);
- scala sprovvista di manutenzione, con assenza di gommini sulla base;
- la scala non veniva trattenuta alla base da nessuno, per evitare scivolamento e non era agganciata all'estremità, sebbene permanesse l'errore di utilizzo di scala eccessivamente lunga.

Criticità organizzative alla base dell'evento:

- Presenza di numerose scale sparse per tutto lo stabilimento (300.000m²) senza regole o procedure per la loro scelta e corretto utilizzo in relazione al lavoro da svolgere;
- mancata procedura sulla manutenzione programmata delle scale portatili in dotazione;
- mancata valutazione del rischio di caduta dall'alto derivante dall'effettuazione di apertura/chiusura di valvole poste "in quota" (anche se a bassa frequenza);
- assenza di istruzione operativa per l'apertura/chiusura in sicurezza delle valvole poste ad un'altezza superiore ai 2 metri o scelta di altro metodo se accesso ripetitivo.

Come prevenire:

- Prevedere idonee procedure per l'apertura/chiusura delle valvole poste ad un'altezza superiore ai 2 metri; qualora gli accessi siano frequenti è utile prevedere una postazione di lavoro fissa e sicura;
- fornire attrezzature idonee allo specifico lavoro da svolgere in altezza;
- utilizzare scale portatili conformi alla norma tecnica specifica UNI 131, con sistemi di trattenuta o antiscivolamento al punto di appoggio e sistemi contro lo scivolamento alla base;
- curare l'inclinazione della scala, garantendo l'assistenza di un uomo a terra che la "trattenga al piede";
- in caso di stabilimenti di vaste dimensioni, ovvero con molte scale diverse tra loro, è necessario numerare ogni attrezzatura, assegnarla al reparto ed eventualmente assicurarla con catena in luogo definito con procedura di assegnazione/restituzione scritta e gestita da preposto formato;
- effettuare regolare manutenzione delle scale portatili presenti in azienda;



Per chi vuol approfondire: (link utili attivi al 2019)

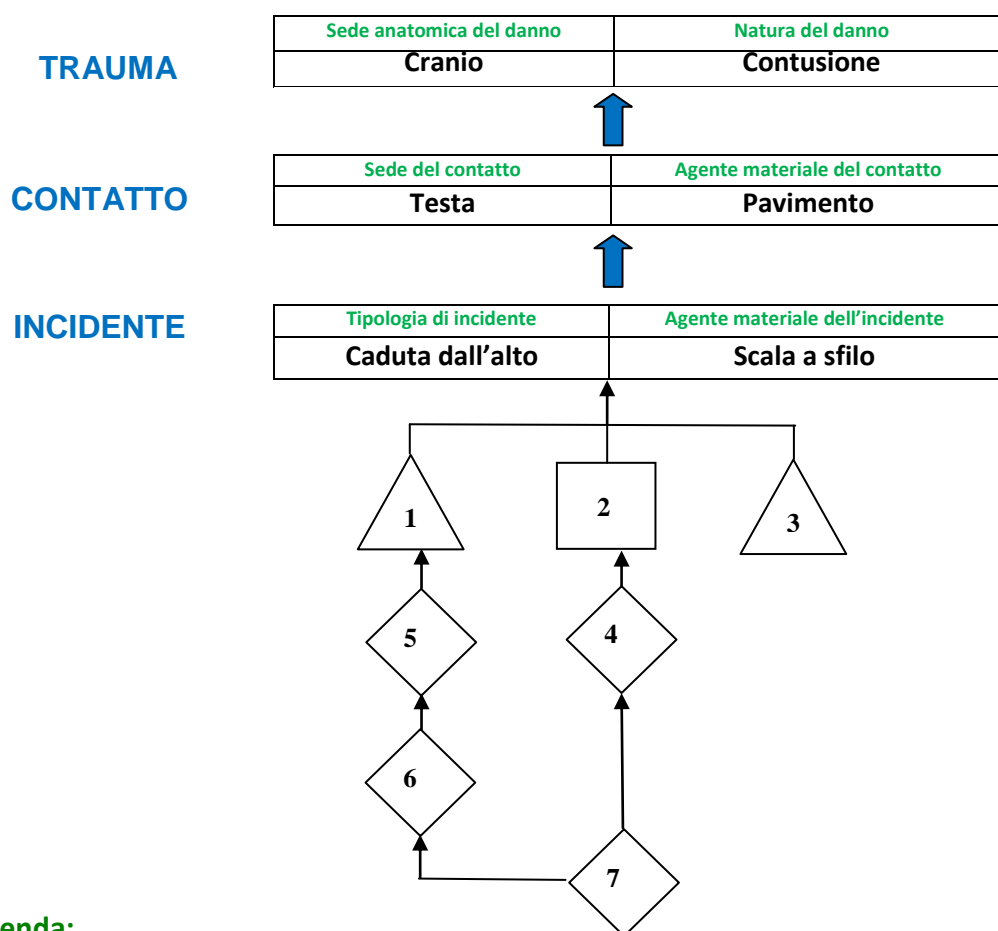
- Ricerca per parole chiave: **sicurezza lavori scale / piano mirato scale ATS Brianza**
- <https://www.puntosicuro.it/sicurezza-sul-lavoro-C-1/rubriche-C-98/imparare-dagli-errori-C-99/imparare-dagli-errori-infortunarsi-utilizzando-scale-portatili-AR-15625/>
- <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/scale-portatili-quaderno-tecnico.html>

Per il modello di analisi adottato dal Sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi, al quale contribuiscono REGIONI e l'INAIL: https://appsricercascientifica.inail.it/getinf/informo/home_informo.asp

Campagna Informativa coordinata dal Dott. Marco Canesi ATS Brianza

Inchiesta Infortuni condotta da Ghizzi Cesare e Michele Montresor, redazione a cura di Agnese Sottile, Tecnici della Prevenzione ATS Val Padana

Rappresentazione Grafica dell'Infortunio



Legenda:

n°	Fattori di Rischio:	Descrizione:
Determinanti dell'evento:		
1	A.I. (Attività Infortunato)	Utilizzo di scala non idonea (troppo lunga e pertanto troppo inclinata)
2	U.M.I. (attrezzature)	Scala con piedini senza gommini (esente da manutenzione)
3	A.I. (Attività Infortunato)	Il lavoratore non si avvale di collega per la trattenuta della scala, ovvero non ne assicura l'estremità
Criticità organizzative alla base dell'evento:		
4	Datore di Lavoro	Procedure: manutenzione scale non programmata ma solo su richiesta estemporanea
5		Procedure: assenza di specifica procedura di utilizzo delle scale assegnate ai reparti
6		Procedure: Mancata procedura per apertura/chiusura valvole ad altezza superiore a 2 metri o scelta di altro metodo se accesso ripetitivo
7		DVR: mancata valutazione del rischio specifico